



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo CARLO LEVI
Codice fiscale: 97198040582 – Cod. meccanografico: RMIC81100A – Distretto 12
Via Serrapetrona 121 – 00138 Roma -tel. 06 88522322
www.iclevi.gov.it □ RMIC81100A@istruzione.it pec: RMIC81100A@pec.istruzione.it

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. Integrazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,
- Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2020 – 2021/2022;
- Vista l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a.s. 20/21;
- Vista la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020 che in deroga all'art. 2 del dlvo 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;
- visto il Piano Scuola 2020/21;
- Viste le Linee guida per la didattica digitale integrata;
- Visto il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre;
- Visto il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia
- Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato.

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022 in quanto l'istituto comprensivo Carlo Levi si vede quest'anno costretto ad affrontare, anche a causa dell'emergenza covid, un anno scolastico complesso e ricco di trasformazioni strutturali, didattiche ed organizzative che ci vede tutti impegnati e corresponsabili.

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 19/20 – 21/22, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri delle scuole del primo ciclo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, dovrà elaborare e farsi carico dei seguenti cambiamenti strutturali, didattici ed organizzativi, da cui scaturiranno obiettivi operativi da declinare e tentare di raggiungere:

- Utilizzo di un plesso nuovo di scuola dell'infanzia nella zona MONTI DELLA BRECCIA
- Collocazione nel plesso di monte S.Giusto delle classi terze, quarte e quinte dove già erano ubicate le classi di scuola secondaria di primo grado. Questo comporterà un aumento significativo delle opportunità di costruzione di curricoli verticali e per competenze, anche europee, sempre più efficaci da elaborare in modo condiviso.
- Inserimento di venti docenti in più di scuola primaria e venti docenti in più di scuola dell'infanzia come organico covid fino al termine delle lezioni, insieme a dieci collaboratori scolastici in più oltre ai supplenti annuali a copertura dei posti vacanti, specie di sostegno. Questo comporta, inevitabilmente, una ristrutturazione complessiva del collegio che dovrà accogliere ed integrare umanamente e professionalmente numerosi colleghi nuovi, in uno sforzo organizzativo a cornice non indifferente ma anche una circolazione maggiore di competenze da riconoscere e valorizzare.

Importante risulterà essere la definizione di una progettualità condivisa nell'utilizzo dei docenti di potenziamento ed a disposizione per supplenze e per l'ampliamento dell'offerta formativa ed una maggiore strutturazione delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali e delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio anche a distanza. Tutte le figure nominate, infatti, dovranno essere operative, in modalità diverse, anche a distanza.

- Reinserimento a scuola di alunni e, di conseguenza, famiglie che, causa covid, hanno perso il ritmo ordinario del vivere, dell'interagire e del partecipare alla comunità scolastica. "Riprendere il ritmo" e far riprendere il gusto dello stare a scuola ad alunni, famiglie e personale, anche con un supporto di esperti e psicologi, si delinea essere una priorità, didattica quanto umana, per l'a.s. 2020/2021
- L'emergenza covid si è rivelata anche un'opportunità ed è, pertanto, necessario che tutta la comunità scolastica non perda, ma potenzi, le competenze informatiche acquisite, anche nell' utilizzo di piattaforme digitali che rispondano ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicurino un agevole svolgimento dell'attività sincrona per comunicare, imparare e recuperare gli apprendimenti ad integrazione della didattica in presenza. Da approfondire risulta la realizzazione di un progetto e-learning nell'istituto significativo ed integrato ed urgente si rivela l'inserimento del registro elettronico anche alla scuola primaria e l'individuazione di criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza.

Per quel che riguarda il registro elettronico, questo diventa risorsa preziosa non solo per la didattica in presenza ma anche per quella a distanza. Bisognerà, pertanto, definire criteri per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

- L'emergenza covid ha, inoltre, fatto emergere l'importanza dell'utilizzo di tutti gli spazi esterni, numerosi nel nostro istituto, per inventare una didattica outdoor creativa e partecipata.
- il rischio contagio rende necessario una rinnovata corresponsabilità, nel rispetto delle misure di sicurezza ma anche nella formazione volta all'implementazione di comportamenti responsabili nell'utilizzo degli spazi esterni ed interni, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica. Si renderà necessario progettare specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio e coinvolgere gli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative rivolte alle famiglie, anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali.
- La scuola, dopo l'emergenza covid, necessita di un rafforzamento, a distanza come in presenza, di rapporti trasparenti e significativi con le famiglie degli alunni;
- Alla luce delle Linee guida sull'educazione civica, si rende necessario strutturare un curriculum di educazione civica sempre più articolato che contempli tematiche relative non solo al vivere civile ed alla

costituzione italiana e degli stati del mondo, ma anche alla conoscenza dei rudimenti di cittadinanza digitale e di cittadinanza europea, in particolare in relazione agli obiettivi mondiali sulla sostenibilità del 2030.

- E' fondamentale tenere sempre aperto all'interno dell'istituto il dibattito ed il confronto sui temi della valutazione ed autovalutazione, con un aggiornamento conseguente del rav, per una valutazione sempre più trasparente ed efficace dei risultati degli alunni, anche alla luce dei dati Invalsi, ed un miglioramento consapevole dell'utilizzo delle strutture e delle risorse umane ed economiche.
- L'integrazione rimane sempre una priorità dell'IC Carlo Levi in presenza come a distanza, si rende, pertanto, necessaria l'individuazione di criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza. Si dovranno, inoltre, prevedere attività per il pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico alla luce dei documenti PIA e PAI e dei risultati degli scrutini e delle prove INVALSI.
- La scuola deve essere sempre pronta ad una nuova emergenza pandemica dal punto di vista informatico ma anche didattico, applicando le Linee guida per la ddi nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza: la DDI e la sua conseguente valutazione, insieme alla definizione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, con l'indicazione del numero minimo di attività sincrone andrà inserita ed integrata nel ptof dell'istituto.

Tutto il lavoro dell'IC Carlo Levi si fonda sulla collaborazione preziosa e quotidiana del personale ATA, nella parte amministrativa come nella parte dei collaboratori scolastici. La nuova configurazione dei plessi e del personale comporterà anche per essi la necessità di ripensare ed incrementare, nell'ambito e nei limiti delle loro prerogative contrattuali, il proprio impegno . Fondamentale risulterà essere una pronta chiamata dei supplenti, fin dal primo giorno, e la sanificazione ed igienizzazione quotidiane dei locali, dei servizi igienici e degli spazi comuni ed il rispetto da parte di tutti delle regole condivise a tutela della salute e della sicurezza di tutti.

Roma 10/9/2020

Il dirigente scolastico
Silvia Fusco